

in contra sto

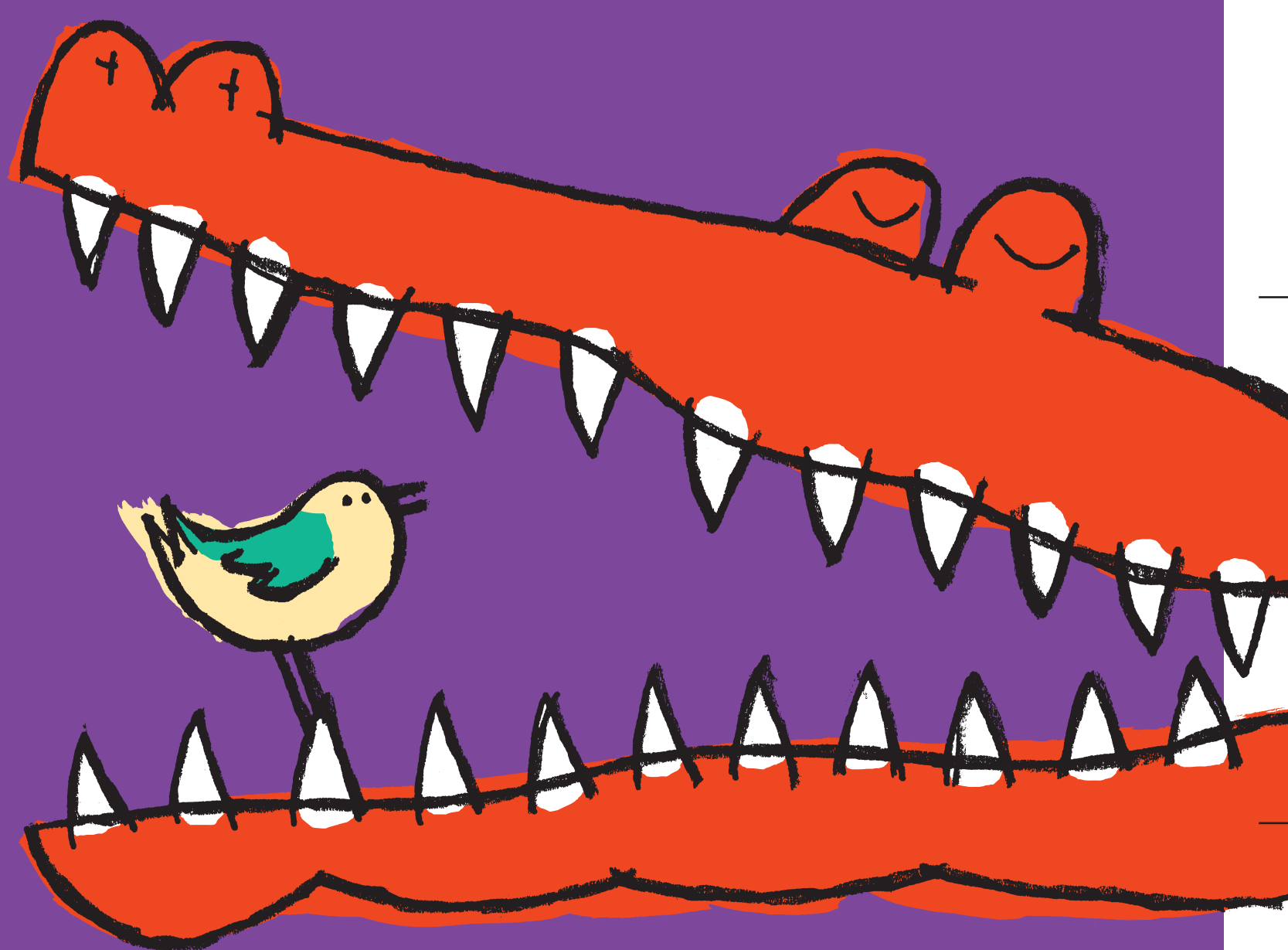
teatro, natura,
letteratura,
storia, escursioni,
musica:



assaggi

2025

Compagnia
del Birùn



Ciò che è opposto si concilia,
dalle cose in contrasto
nasce l'armonia più bella e tutto
si genera per via di contesa

Eraclito

Venerdì 25 aprile 2025 — ore 9.00

Regione Miclet, Peveragno

La viasolada

19ª edizione

Escursione non competitiva in collaborazione con

il C.A.I. Sezione di Peveragno e il F.A.I. Delegazione di Cuneo

Vi invitiamo alla tradizionale passeggiata sulle viasole del nostro territorio per riscoprirne la storia e le storie in cui affondano le nostre radici. Immersi nella calma della natura e nella bellezza del paesaggio riscopriremo il beneficio del camminare lento in compagnia, in contrasto con il vivere frenetico: un momento da assaporare in allegria e in assoluto relax.

Percorso percorribile a piedi o in bicicletta, pranzo al sacco.

All'arrivo danze occitane e ristoro conviviale presso 'Bon Apit' in Regione Miclet.

Conferma iscrizioni alle 9.00

Partenza alle 9.30

Viasolada € 2 — gratuita per i soci

Ristoro adulti: € 20,00 — bambini fino a 10 anni: € 12,00

È consigliata la prenotazione con messaggio WhatsApp al numero 334.8966480 indicando nome, cognome e numero partecipanti adulti e bambini e se si intende partecipare al ristoro. I posti per il ristoro sono limitati e si darà precedenza ai prenotati.

Sabato 10 maggio 2025 — ore 15.00

ritrovo in via della Chiesa, Peveragno

È ora di piantarla!

11ª edizione

Pomeriggio di riqualificazione urbana

Al degrado e all'indifferenza fanno contrasto la cura e l'attenzione. Farle rifiorire ogni anno insieme ai rizoni di iris che rallegrano via Monsignor Beltritti è un piccolo gesto capace di far gemogliare un bel messaggio.

Consigliate calzature comode, guanti da giardinaggio e zappetta.

Venerdì 30 maggio 2025 — ore 21.30

Cortile Ambrosino, Peveragno

Non c'è ombra senza luce

Saggio spettacolo dei bambini e dei ragazzi dei laboratori teatrali della Compagnia del Birùn

Produzione Compagnia del Birùn 2025 — Testo e regia: Silvana Scotto — Luci e fonica: Paolo Brizio — Coordinamento: Mattalia —

Simona Grosso — Con: Arianna Balocco, Giorgia Bergamino,

Azzurra Bettuzzi, Allison Damacho Garcia, Mia Camacho Garcia,

Daria Campo, Anna Cavallotto, Matteo Cavallotto, Anna Maria

Caruso, Emily Cotta, Agnese Dalmasso, Matteo Dalmasso,

Agata Durand, Estella Gastaldi, Michelle Illeoba, Arianna

Libois, Sunshine Marengo, Greta Marsala, Alberto Mattalia,

Margherita Mattalia, Beatrice Pellegrino, Cecilia Pellegrino,

Carlo Pellegrino, Ethan Pellegrino, Margherita Pellegrino,

Vittoria Pellegrino e i piccoli Alva Diabagate, Arianna

Diabagate, Mia Fazliu, Miriam Giorgis, Ayman Hout, Ishtar Hout, Andrea Libois, Elodie Pezzana, Jordi Ravotto, Lorenzo Reggi.

Dov'è finita l'ombra di Peter Pan? I ragazzi e i bambini dei laboratori teatrali organizzati dalla Compagnia del Birùn si addenteranno in un'avventura fatta di mille contrasti attraverso i quali ci faranno riflettere e divertire.

Venite anche voi a vivere questa avventura per trovare l'ombra perduta!

Venerdì 13 giugno 2025 — ore 21.30

Cortile Ambrosino, Peveragno

‘Senti? I bambini, mai stanchi, ridono...’

Spettacolo teatrale

A cura della compagnia teatrale ‘Gli Episodi’ — Regia: Elide Giordanengo

Lo spettacolo narra le vicende di una delle famiglie ebree che, passando da Saint Martin de Vesubie, giunsero nelle nostre valli. Molti di loro finirono nei campi di concentramento nazisti. La famiglia di Walter Greve, sua moglie Johanna, e dei loro due figli: Ludwig (da tutti chiamato Lutz) ed Evelyn, purtroppo non fa eccezione. Ludwig, sopravvissuto, ha scritto poesie. Era un poeta la cui scrittura era assediata dall'olocausto, plasmata dalla tragedia della persecuzione, incalzata dalla memoria di chi non c'è più ed è sparito fra i fumi del camino di Auschwitz. Poeta era per lui un faticoso immergersi nelle pieghe di un passato carico di lacrime e denso di nostalgia. Una delle sue poesie, per lui la più importante "Mein Vater", "Padre mio" la dedicò a suo padre, che fu rapito e ucciso. L'ultimo verso dice: *Fra vamo chiamati stranieri, La nostra lingua era uno sguardo, uno scambio di mani e poi Ribellione, la pallida violenza dell'Ira. Basta il lutto? Respiro, trasporto ringrazio le notti d'amore davanti alla tua tomba e anche i bambini, mai stanchi senti, ridono... Io vengo, padre.* Da qui il titolo dello spettacolo. I testi sono tratti dal suo libro "Storia di una gioventù", in cui con nitidezza racconta il suo viaggio, e quello della sua famiglia, con la disarmante lucidità dei bambini nei confronti della pazzia umana. E soprattutto ci sa raccontare l'incapacità di empatizzare, l'effettatezza della cattiveria umana, ma senza mai lasciarsene contagiare.

Sabato 14 giugno 2025 — ore 21.30

Cortile Ambrosino, Peveragno

Futuro remoto

Il maggiore Toselli e il colonialismo italiano dell'800 in Africa Orientale

Spettacolo teatrale

Produzione: Compagnia del Birùn — Progetto realizzato in collaborazione con: Almateatro di Torino — Drammaturgia:

Gabriella Bordin — Regia: Gabriella Bordin, Elena Ruzza —

Costumi e sartoria: Polina Brysova, Rosella Sulas — Luci e

fonica: Paolo Brizio — Coordinamento: Simona Grosso —

Con: Maria Abebu Warena, Micky Alberti, Erika Allena, Claudio

Arecco, Paola Barosi, Lorenza Bernardi, Cecilia Brasher, Mirrella

Francolini, Diego Gaggero, Davide Gastaldi, Chiara Grosso,

Simona Grosso, Marisa Lingua, Laura Mangioni, Celestina

Mariano, Simone Massa, Laura Mattalia, Cinzia Mellano,

Fabio Pittano, Greta Spada, Manuel Spada, Rosella Sulas,

Ferninia Toselli.

Dopo il fortunato debutto dello scorso anno replica a Peveragno l'ultimo spettacolo teatrale originale e autoprodotta dalla Compagnia del Birùn nato dal laboratorio curato dalle registe Gabriella Bordin e Elena Ruzza e dal progetto realizzato in collaborazione con l'associazione Almateatro di Torino sulla figura del personaggio storico peveragnese Pietro Toselli, maggiore pluridecorato che partecipò alle guerre di conquista dell'Eritrea alla fine dell'800 e sul colonialismo italiano in Africa. Un tema difficile e poco conosciuto che è stato lo spunto per approfondire e interrogarsi su un aspetto della nostra storia con cui non si sono mai fatti i conti a sufficienza, ma che continua ad avere ripercussioni anche tragiche sul nostro presente e sulla libertà di tanti esseri umani lasciando aperti degli interrogativi. Come sarebbe potuto essere e come potrebbe essere la convivenza tra gli esseri umani sul nostro pianeta se si agisse nel rispetto della terra e dei suoi abitanti senza discriminazioni e strumentalizzazioni? Davvero le differenze tra i popoli possono essere solo motivo di contrasto o si possono armonizzare in un pacifico vantaggio condiviso?

Domenica 15 giugno 2025 — dalle ore 18.30

Collina di San Giorgio, Peveragno

Ogni san Giorgio ha il suo drago

Ore 18.30 — *merenda simola* sul prato della cappella, viveri a discrezione dei partecipanti. Fontana di acqua potabile in loco.

Ore 20.30 — **concerto di musica occitana** con i Gatafolk e **interventi teatrali** dei partecipanti al laboratorio di teatro fisico, organizzato dalla Compagnia del Birùn, a cura della regista Silvana Scotto. Coreografie a cura di Calide di Prismadanza APS.

sabato 2 agosto 2025 — ore 16.00

Monastero di San Biagio di Mondovì

I suoi raggi arriveranno anche qui

Spettacolo teatrale

Produzione: Compagnia del Birùn — Regia: Elide Giordanengo

— Testi: Giovanni Giorgis — Drammaturgia: Simona Grosso —

Musiche: Sara Bondi (flauto) e Elena Giordanengo

(arpa celtica)

Lo spettacolo è la trasposizione teatrale della vita e del pensiero del peveragnese Giovanni Giorgis: prete, rifondatore dello scoutismo monneghese, appassionato studioso e instancabile divulgatore della Bibbia per tutta la vita, docente di Sacra Scrittura a Mondovì e a Torino, parroco per 23 anni a Prato Nevoso, deceduto novantenne il 6 agosto 2015. Un uomo che ha instancabilmente cercato la verità che rende liberi, una guida che, con la Bibbia in mano e nel cuore, a tante persone ha indicato strade, tolto pesi inutili, regalato amicizia, reso più bella e felice la vita.

Sabato 6 settembre 2025 — ore 20.45

Collina di San Giorgio, Peveragno

Filio dello Spedale

Spettacolo teatrale

Di Alice Bignone — Con: Ermanno Rovella — Regia: Alice Bignone — Produzione: Compagnia Salz

Un uomo non piange. Un uomo lavora. Col petto in fuori e la testa china. Questa è la via che segue Michè per tutta la sua vita. Orfano da che ricorda, non ha mai conosciuto l'amore di un genitore. Lo Spedale, l'orfanotrofio, lo ha affidato ad una famiglia di contadini che più che il pane e il letto non può dargli. Ma la magia arriva proprio quando ne hai bisogno: un giorno, rifugiatosi a piangere nella stalla, incontra una gatta che lo adotta, diventando sua madre. Mentre il gruppo di amici di sempre lo chiama Prugnèta, femminuccia, è proprio la gatta a ricordargli che nella vita bisogna essere buoni, non uomini. Ma quando sei faccia a faccia col nemico, con i fuochi carichi e pronti a sparare, quando la tua unica fonte di forza è un bicchiere di cognac e la rabbia per i compagni che muoiono al tuo fianco, in quel momento la scelta fra essere un prugnèta ed essere un uomo diventa una scelta essenziale. La storia di Michè racconta di fatica e battaglie di pignette, di botte, di ordini urlati a squarcia gola, di regole per conquistare le femmine e di addii soffocati e del disperato tentativo di un ragazzo di farsi riconoscere come ciò che gli è stato imposto di essere: un uomo.

Lo spettacolo che ha all'attivo oltre quaranta repliche tra Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria ed Emilia è inserito nel progetto Teatro nei Rifugi patrocinato dalla Fondazione Nuto Revelli, Ente Parco Alpi Marittime, Associazione Gestori Rifugi Piemonte e nasce dal lavoro di ricerca e recupero della memoria contadina italiana che da anni la Compagnia Salz promuove e fa conoscere nei teatri e nelle scuole.

Da giovedì 2 ottobre a domenica 5 ottobre 2025

In cammino sulla Via Francigena

9ª edizione

in collaborazione con il C.A.I. sezione di Peveragno nell'ambito del progetto "Cammini Storici"

Da Sutri a Formello con visita guidata a Orte. Ripercorrendo i passi che nei secoli hanno portato migliaia di pellegrini

sulla Via Francigena, attraverseremo le campagne da Sutri

a Monterosi e a Campagnano in un territorio in cui la natura

si intreccia con la Storia lasciando tracce indelebili nei

suggestivi panorami e nelle maestose architetture, capaci

di riportare i visitatori a ritroso nel tempo. Come la visita di

Orte, antica città di origini etrusche in cui le età romana,

medievale e rinascimentale si mescolano in un'originale

armonia di contrasti.

Quota: € 265,00 (a persona) – Riservato ai soci.

Prenotazioni entro il 17/04 con caparra di € 50,00 (a persona)

da versare con bonifico alla Compagnia del Birùn presso

Cassa Rurale Artigiana di Boves filiale Peveragno

— IBAN IT13.00839746610000040120398

Informazioni: Elena 34.7.333.3475

o presso sede C.A.I. a Peveragno: Giorgio Toselli e Roberto Torra

Seguirà a novembre, in data da definirsi, la serata di

proiezione delle fotografie scattate dai partecipanti.

24 e 26 dicembre 2025 — dalle ore 20.30

Cortile Villani-Girardi (con replica ogni 15 minuti)

all'interno del Natale in Contrada 2025, Peveragno

Un presepe in confusione

Spettacolo teatrale

Produzione Compagnia del Birùn - Drammaturgia e regia

Simona Grosso – Costumi e sartoria François Giorgia, Vilma

Campana – Musiche e fonica Paolo Brizio – Luci Marco Verra

Due fratelli in allestiscono il presepe, ma si accorgono di

avere poche statuine e pensano di aggiungere alcuni vecchi

giocattoli. Nella notte il presepe si risveglia e scopia un

gran scompiglio. Chi sono quegli intrusi? Cosa vogliono

e cosa ci fanno in un presepe? Le statuine indignate non

hanno dubbi, devono andarsene. Sarà la saggezza di un Re

Maggio a riportare la pace e a ricordare alle statuine qual è il

significato autentico del presepe. E soprattutto del Natale.

Chi siamo

L'Associazione culturale e teatrale Compagnia del Birùn A.P.S.,

costituita l'8 giugno 1991, deriva il suo nome dal personaggio

storico di Charles De Gontaud De Biron (Périgord - Dordogne,

1562-1602), amico del re di Francia Enrico II, protagonista

di una canzone sceneggiata della tradizione peveragnese.

Condannato forse ingiustamente per tradimento, egli rifiuta

la grazia del Re, piuttosto che dichiararsi colpevole, dicendo

sdegnoso che "Ounda i è pa éd coupa i è pa, éd perdoun,

dove non c'è colpa non c'è perdono". Nella sua dignità e nel

suo orgoglio i peveragnesi si sono riconosciuti eleggendolo a

maschera rappresentativa del paese.

L'associazione è senza fini di lucro e si propone di costituire

un punto di riferimento per tutti coloro che hanno interesse

allo sviluppo dell'attività teatrale, comprendente anche

musica, danza, poesia e altre forme di espressione artistica.

Con attenzione alla tradizione, alla storia, alla natura,

al paesaggio e alla crescita civile.

Compagnia del Birùn A.P.S.

Associazione Culturale e Teatrale

Via Vittorio Bersezio 22, 12016 Peveragno

tel. 334.89663480

compagniadelbirun@gmail.com

Facebook: Compagnia del Birùn

C.F. e P.I. 02226210041

Tessera sociale annuale:

adulti: € 18,00 / minori: € 13,00

La Compagnia del Birùn ringrazia

Comune di Peveragno - Pro Loco di Peveragno - C.A.I. Sezione

di Peveragno - F.A.I. Delegazione di Cuneo - Associazione

Almateatro - Associazione "La Tenda dell'Incontro Giovanni

Giorgis" - Banca di Boves - Credito Cooperativo Italiano -

Biblioteca Civica di Peveragno - Ristorante 'Bon Apit' - Linea

Carta s.r.l. Cuneo - Casificio Artigianale Carletti - I volontari

AlB - attori, soci e quanti l'hanno sostenuta nella realizzazione

del programma.

Ingresso libero a spettacoli e concerti e quando non

diversamente indicato.

In caso di maltempo gli eventi verranno rinviati, annullati

o si terranno in altra sede. Per info contattare il 334.8966480

o consultare la pagina Facebook della Compagnia del Birùn.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per

gli incidenti che potessero verificarsi nel corso delle

manifestazioni.

con il contributo di:

BANCA DI BOVES

PEREVERAGNO



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno

con il patrocinio e la collaborazione di:



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno



Comune di Peveragno